Spettacoli Cultura

Maggio: questa Orchestra Rai è davvero grande

Nostro servizio

FIRENZE — Che le quotazioni delle orchestre italiane sul mercato internazionale non siano proprio alle stelle e cosa tristemente nota. Del resto e altrettanto vero che si fa poco o nulla per rialzarne le sorti. L'unico segnale positivo per fronteggiare, tra l'altro, una situazione che sta gradualmente trasformando i nostri organici in legioni straniere, ci viene dalla Scuola di musica di Fiesole con i suoi corsi di qualificazione (sorretti dalla Regione Toscana, dalla Cee e dalla Associazione intercomunale) corredati dalle brillanti uscite dell'Orchestra giovanile italiana. Qualcuno ha gia spiccato il volo approdando in organici maggiori. È il caso dell'Orchestra Rai di Torino, invitata al Maggio sotto la guida di Rafael Frühbeck de Burgos.

L'esibizione dell'insieme torinese ci ha posto di fronte a un altro grave problema del settore, tornato recentemente di attualita: la ventilata ipotesi dello scioglimento di questi preziosi strumenti di diffusione del prodotto musicale essendo (si dice) diventati un peso morto per l'ente. La logica e tanto piu perversa e anticulturale in quanto si tratta di strutture efficientissime capaci di garantire prestazioni di livello assolutamente eccezionale. E non credo suoni retorico affermare che l'Orchestra Rai di Torino e forse oggi la migliore che abbiamo in Italia. Parlare di chiusura e quindi pura follia (ma e anche vero che spesso in Italia si liquidano fabbriche in piena attivita per «misteriose» vie multinazionali).

Rafael Frühbeck de Burgos, che il pubblico fiorentino conobbe nel lontano maggio del 1972, ha presentato nella prima parte una terna di lavori pressoché sconosciuti: «Pezzo concertante» per due violini e viola obbligati e orchestra di Giorgio Federico Ghedini, «Concertante Musik» di Boris Blacher e «Adagio» di Guido Turchi, quest'ultimo in prima italiana.

Il tentativo di fare uscire dall'ombra la figura del musicista milanese, che ebbe tra i suoi allievi Luciano Berio, e altamente meritorio. Anche questa partitura, portata a battesimo proprio a Firenze da Previtali nel 1932, rivela la seriosa compostezza dell'uomo, le sue accattivanti, ma per nulla retoriche, nostalgie romantiche, il suo classicismo senza sole vicino al gusto di certo Hindemith o dello stesso Honegger. Le parti solistiche erano sostenute dai bravi Ermanno Molinaro, Alfonso Mosesti (violini), Luigi Talamo (viola). Dal fraseggio rapido, colorito, punteggiato di timbri e ritmi venati di sottile humor, la breve pagina di Blacher, composta nel 1937. Un altro utile tassello per capire di che razza e fatto questo ignoto (da noi) musicista, nato in Cina ai primi del secolo da genitori tedeschi del Baltico (e la componente slava si sente nella lunga e bella frase lirica di chiusura o in quella isolata dell'oboe).

Forbito, elegante, di finissima fattura l'«Adagio» di Turchi scritto nell'83 dopo un silenzio di alcuni anni. Una parsimonia che ha il fascino dei prodotti di classe che si gustano a piccoli sorsi. Precisa, intelligente, misurata la direzione di Burgos.

Per finire un pezzo da manuale: il «Sacre» di Stravinski. Il maestro spagnolo lo ha risolto senza ricorrere ad alcuna delle sensazionali eccitazioni «telluriche» che caratterizzano la partitura preferendo ammorbidire il suono piuttosto che esaltarlo, stirare la materia invece di accentuare la spigolosità gestuale dei contorni. Una lettura, perciò, che ha sollevato qualche perplessita malgrado la calibrata professionalità del direttore. Buon successo, completato da due fuori programma, ma scarsissimo il pubblico, scoraggiato forse dall'improvvisa anticipazione pomeridiana del concerto.

Marcello De Angelis

Loredana Berté ha inciso il nuovo album «Carioca»

Videoguida

Retequattro, 20,30

A.A.A. Cercasi bimbo da adottare

Adozione, affidamento: il dramma dei bambini in cerca di una famiglia, e degli aspiranti genitori in cerca di un bambino sera, stasera, l'argomento sul piatto del «Maurizio Costanzo Show» (Retequattro, ore 20.30). Come esperti saranno presenti il presidente del tribunale dei minori Adolfo Beria d'Argentine e i giudici onorari Liliana Gualandi e Giuseppe Vico. Ma, trattandosi di uno show, accanto all'irto soggetto non mancherà lo spettacolo tout-court assicurato da Fiorella Mannoia, a ruota ecco la moda-spettacolo (i caschi per motocicletta di Fiorucci), il libro-spettacolo (Letizia Rittatore Vonwiller presenterà la sua guida su «Come sposare un miliardario», Gaia de Beaumont «Bella», romanzo di una donna grassa e sensuale, Anna del Bo Boffino lancerà una contro-intervista a Costanzo partendo dal proprio pamphlet «Voi uomini» e chiedendogli: «C'è stato progresso nella parità tra i due sessi?», mentre Glauco Benigni presenterà il saggio «Do you speak televisionese?» e Antonella Boralevi il proprio «Far salotto»), e poi l'arte-spettacolo (cioè il mercato, illustrato da Cesare Lampronti, celebre antiquario), un brano di «Turandot» cantato da Fiamma Izzo d'Amico e un Trilussa letto da un — si promette — polemicissimo Mario Scaccia.

Raitre: l'architetto risponde

Quali palazzi e quali città, per vivere meglio? La risposta all'architetto, cioè Ludovico Quaroni, che viene intervistato stasera da Giorgio Ciucci per «Delta speciali», la rubrica di Raitre in onda alle 22.30. Quaroni, teorico dell'architettura e dell'ambiente urbano, parlerà riferendosi ad un'esperienza condotta dal dopoguerra in poi nell'ala «liberale», «moderata» del movimento italiano. Principio base, desumere le regole del costruire dalla storia stessa delle città. A prova delle sue idee, l'esempio di Roma e Tunisi.

Canale 5: l'Italia a piedi

Inquinamento, malattia e furti: ecco il tris messo sul piatto stasera da Canale 5 News (ore 23.30). Di degrado si parlerà con Riccardo e Cristina Carnovalini, i due coniugi, che, sponsorizzati dal Wwf, stanno percorrendo a piedi i 4.000 km di coste italiane, fotografando sporcizie, splendori, sfasci del Bel Paese visto dal mare. Il morbo in questione, invece, è quello di Alzheimer, una rara affezione che porta al deterioramento delle capacità intellettive e mnemoniche. Come difendersi dai ladri, quando si va in vacanza, è il terzo soggetto: prezzi, novità, tecniche dei sistemi d'allarme.

Canale 5: incontri d'estate

Da Boario arrivano (Canale 5, ore 20.30) le canzoni per il solleone: un Gran Galà a cui stasera intervengono, tra gli altri, Marco Ferradini, Mino Reitano, Nada, Dario Baldan Bembo, il Gruppo italiano, i Novecento, Massimo Boldi (questa volta in veste di cantante) e i vincitori «giovani» della prima serata degli *Incontri d'estate* (andata in onda ieri sera). Ospiti d'onore della kermesse musicale sono Paolo Villaggio e Alfredo Papa. La regia della trasmissione è affidata a Mario Bianchi. Iniziano così le trasmissioni «leggere» dell'estate, i varietà all'insegna della canzonetta per la spiaggia, la guerra per conquistare il primo posto nei juke-box del lungomare. Le trasmissioni curate in studio stanno chiudendo una dopo l'altra per la pausa estiva: e le tv si buttano a registrare le manifestazioni canore in giro per la penisola.

L'intervista Horst Tappert racconta il successo del popolare telefilm tedesco: «Non temete, la nuova serie è già pronta»

Derrick, io sono un autarchico

Dal nostro inviato

CHIANCIANO — L'ispettore Derrick in persona. I fans lo stringono d'assedio, lo vogliono vedere da vicino, chiedono autografi, c'è qualche ragazzina, ma e soprattutto gente d'età — venuta a Chianciano «per passare le acque», come si usa dire — a trovarsi adesso faccia a faccia con l'eroe della tv. Con l'abito bello, fanno a gara ad applaudire: è questo, anche questo, il pubblico dell'*Ispettore Derrick*, il telefilm che per novantadue sere è andato in onda prima del Tg2. Quel pubblico che ha tormentato la Rai ed i giornali con proteste e polemiche quando, terminate le «scorte» dell'*Ispettore* tedesco, Raidue ha mandato in onda l'americano *Cuore e batticuore*.

Horst Tappert, alias Derrick, è venuto in Italia per accontentare i suoi fans, e per annunciare che c'è un nuovo stock di telefilm pronti ad essere trasmessi dal prossimo autunno. Anzi (ma questo lo annunciano i portavoce di Raidue) adesso l'*Ispettore Derrick* andrà agli onori della prima serata, nel dopocena (le repliche della vecchia serie sono già iniziate, alle 20,30 della domenica).

— Signor Tappert, lei e protagonista in Italia di un vero «caso»: che impressione le fa questo successo?

«Sono molto onorato. L'Italia è il paese del buon cinema europeo, quello di De Sica, di Mastroianni, di Tognazzi. Per questo tanto successo mi ha sorpreso, e mi ha reso davvero molto contento».

— Non ha paura che questo personaggio, travolto dalla fama, condizioni in futuro la sua carriera?

«Io sono attore da trent'anni. 'Debuttai' addirittura nel '45 (ero prigioniero degli Alleati in un campo di lavoro), quando entrai in una compagnia teatrale russa, che metteva in scena commedie per la truppa. Da allora ho avuto una carriera continua, in teatri molto piccoli e in teatri molto importanti in Germania. Ho fatto 130 film per la tv e non so quante parti in teatro prima di arrivare a Derrick. Non posso avere paura di lui. L'ho voluto io. Anche se so che la gente adesso viene a vedermi in teatro anche per scoprire l'altra faccia dell'*Ispettore Derrick*».

— Quando le hanno offerto questo ruolo, sapeva a che cosa andava incontro, e cioè ad un telefilm che — come poi e successo — poteva durare decine e decine di puntate?

«Ne abbiamo fatte 134. Sì, ho accettato conoscendo i vantaggi e gli svantaggi. Nel '73, quando il produttore Helmut Ringemann mi ha fatto questa offerta, io ho passato ventiquattro ore a pensarci, senza dormire. Ho telefonato a dieci amici che mi hanno dato dieci consigli diversi. Poi è stata mia moglie ad avere l'ultima parola: facendo le tournée teatrali io stavo a casa quattro settimane l'anno, con Derrick sarei rimasto a Monaco per dieci mesi. Inoltre, mi pagano anche bene».

— Come «nascono» questi telefilm?

«La continuità della serie è garantita dall'autore, Herbert Reinicke, che ha scritto tutti gli episodi. Un uomo straordinario, ha settant'anni e l'ingenuità di un liceale, con una fantasia senza freno. Gli ho domandato più volte come fa ad avere tante idee: "In Germania ci sono sessanta milioni di persone — mi risponde — basta pensare che ognuna ha una propria storia. Si potrebbero scrivere sessanta milioni di libri". Il telefilm ha un produttore privato, Ringemann, che ha una concezione autarchica del lavoro: non si occupa solo della produzione, ma anche della direzione artistica, e coordina il lavoro degli otto registi. Quando si arriva alla produzione vera e propria non ci sono problemi, il soggetto è già stato discusso con gli attori, tutti siamo preparati».

— Questo serial ha successo anche in altri paesi europei come in Italia? E stato venduto negli Usa?

«So che piace in Norvegia, in Olanda, in Svizzera, come in Polonia, in Cecoslovacchia, in Jugoslavia. Gli unici che non lo hanno voluto sono i francesi e gli inglesi. Ma anche in Australia, in Giappone ed in Sudafrica stanno trasmettendo le serie di Derrick. In America no: loro non acquistano telefilm da doppiare, e noi non possiamo perdere tempo per girarli anche in inglese».

— Lei immagina quale sia il motivo del successo di Derrick?

«Il nostro non è un telefilm poliziesco, ma una serie sul crimine in cui si guarda sia alla vittima che all'assassino. Derrick è l'uomo che deve riportare l'ordine in questi due mondi contrapposti, ma entrambi sconvolti. È la persona in cui bisogna aver fiducia, che non si lascia trascinare dalle situazioni, che non prende mai decisioni forti, violente. Un ordinatore».

— Ma la polizia tedesca agisce così?

«No. Ma i copioni, prima di darli agli attori, li facciamo leggere alla polizia di Monaco per sapere se sono credibili, se loro si comporterebbero così, per farci dare suggerimenti. Il film tuttavia non può essere che una piccola parte della realtà».

— Questo è uno dei pochi telefilm europei a fare concorrenza diretta ai serial Usa in Europa: lei ritiene che l'«Ispettore Derrick» possa considerarsi una «formula europea» di telefilm, o è influenzato dai modelli americani?

«Noi cerchiamo di evitare la brutalità, la violenza. Vogliamo mostrare la condizione della Germania. Non guardiamo agli Usa, ma neppure alla Francia o all'Italia. Non vogliamo influenze da nessun paese».

— Si sente vicino al suo personaggio?

«Io sono Derrick: questi ruoli si possono sostenere solo immedesimandosi nel personaggio, come faceva James Stewart o Henry Fonda. Reinicke, l'autore, una volta mi ha detto: 'Uno che accetta una parte di questo tipo, è come se si sedesse su una stufa calda'. Ma finora non mi sono bruciato».

Silvia Garambois

Horst Tappert con il suo assistente in un episodio di «Derrick»

Il disco La Bertè presenta il suo nuovo album «Carioca»

Loredana sogna il Brasile

MILANO — *Nella cornice frou-frou e pseudobalneare di Fiorucci, una Loredana Berté abbronzatissima e disponibile alle confidenze ha presentato il suo nuovo album. Si chiama* Carioca *ed è stato realizzato in Brasile, onorando il cosmopolitismo (vero e/o presunto) della cantante italiana e soprattutto il suo recente innamoramento artistico per il musicista brasiliano Djavan, il maggiore esponente, con Milton Nascimento, della nuova musica di quelle parti.*

Va subito detto che il disco, che Loredana ha prodotto in proprio (sotto l'egida Banda Berté) per la CBS, è davvero buono: i due elementi di base, e cioè la musica vibrante e dai forti cromatismi di Djavan e la voce naturalmente disposta alle alte temperature di Loredana, danno vita a un assemblaggio niente affatto forzato, che ha il sapore di un incontro spontaneo e non, come accaduto altre volte, di una stramberia studiata a tavolino. Ci riferiamo, ad esempio, al breve «periodo newyorkese» dell'artista, le cui conclamate frequentazioni di Andy Warhol e degli altri estrosi picchiatelli dell'avanguardia locale diedero frutti tanto ambiziosi quanto stonati.

Qui, invece, la vocazione sudista e solare della Berté trova finalmente le giuste latitudini, e le solite spiagge, le solite onde che si frangono sui piedi nudi, il solito sudore che brilla sulla pelle scura escono dallo stucchevole manierismo da depliant Valtur e assomigliano a un'esperienza vera.

Tanto per dare un'idea dei percorsi musicali che Carioca *percorre, facciamo subito piazza pulita dei soliti arredi sonori brasiliani, cocciutamente folklorici e alla fin fine noiosi. Samba e bossa-nova lasciano nelle partiture di Djavan tuttalpiù qualche traccia ritmica e qualche malinconia etnica: per il resto è pop, moderno e internazionale per natura, solo arricchito da un'emotività da climi caldi e da una liquidità melodica gradevole e sorprendente, tanto «difficile» come inedita successione di note quanto «facile» come immediatezza della comunicazione. Aggiungeteci, poi, gli otto testi firmati da Ruggeri, egregio come sempre nel restare a cavallo tra finezza e comprensibilità, e i due firmati da Lauzi, una sicurezza.*

Il «pezzo forte» è Acqua, *sopra il quale Loredana ha confezionato un video che sfrutta senza ipocrisie ma anche con qualche eccesso narcisistico la sua indubbia venustà. «Bisogna cantare con tutto quanto — spiega lei felicemente assisa sopra un divanetto di vimini, con il bel corpo malcelato da un microabito azzurro — e non ho mai nascosto questa mia propensione. Non si tratta di usare da furbi il sesso, si tratta semplicemente di essere come si è».*

Più della ristrettezza del costume da bagno indossato in Acqua, *è la striminzita estensione dei budget discografici a preoccuparla. «Questo disco è uscito per miracolo. Con la crisi, le case ti danno un budget che, tradotto in parole povere, significa "resta a casa e scordati l'estero". Per non parlare del video, che proprio non si doveva fare. Bene, adesso che disco e video sono usciti, tiro un sospiro di sollievo. Ma sono amareggiata, non si può lavorare così». Il video, tra parentesi, sarà la sigla di apertura del prossimo Festivalbar, targato Canale 5. Facile intuire, dunque, come il network berlusconiano abbia facilitato la realizzazione del filmato, altrimenti impossibile.*

Per il resto, la Berté ha voluto e saputo parlare anche di se stessa, poco ma bene. «So di essere antipatica a molti, anzi quasi a tutti, e non è un caso che gli unici amici che ho sono gli stessi di quando ero ragazzina. Per fortuna ho il lavoro, che mi permette di farmi conoscere meglio e mi aiuta ad avere, anche se per brevi periodi, una famiglia provvisoria, come è successo a Risatissima. *Adesso che la trasmissione è finita, infatti, mi sento orfana. Vita privata sacrificata. Aspettando il prossimo lavoro».*

Che, per fortuna di Loredana, arriverà presto, con la tourné estiva di Banda Berté, ovviamente all'insegna di Carioca.

Michele Serra

Scegli il tuo film

LADY HAMILTON (Raitre ore 20.30)
Coppia d'oro per questo film di Alexander Korda (1941). Si tratta di quella formata da sir Laurence Olivier e dalla consorte Vivien Leigh, proprio adatta a rappresentare un nobile duetto di innamorati come quello composto da Lady Hamilton (giovane sposa di un vecchio lord) e dal capitano Orazio Nelson. Nasce una relazione extraconiugale di lunga durata. Intanto il capitano diventa ammiraglio: una posizione dalla quale si può anche fregarsene delle chiacchiere. Ma non di Napoleone, le cui guerre incendiano l'Europa.

DOPPIO INTRIGO (Raidue ore 20.30)
Si tratta di un film televisivo interpretato però da un cast cinematografico, del quale fanno parte Elke Sommer, Ernest Borgnine e George Kennedy. La storia tratta di un gruppo di ragazzi venuti a conoscenza di un attentato nel quale dovrebbe rimanere vittima una signora, primo ministro di un lontano paese. Vanno alla polizia, ma non vengono creduti. Si salverà la vittima designata? Regia di Joe Camp.

I TRAFFICANTI (Canale 5 ore 1)
Troppo tardi, forse, anche per il fascino di Clark Gable, un divo a tutto tondo affiancato da Deborah Kerr, bella signora dalla gelida presenza. Ma c'è anche Ava Gardner, che di temperatura è un poco più alta. La storia di questo film racconta di un agente tormentato da un industriale stravagante e insopportabile. Per fortuna l'amore rimedia a tutto. Regia di Jack Conway (1947).

I CONTRABBANDIERI DEL CIELO (Retequattro ore 23.30)
Rod Taylor e Claudia Cardinale in un film diretto da Joseph Sargent nel 1968. La vicenda, come dice il titolo, parla di contrabbandieri d'aereo che trasportano un carico di sigarette irregolari. Si rifiutano di farlo una seconda volta e per questo vengono denunciati al controspionaggio con una accusa molto piu grave di quella che meritano. Claudia Cardinale come c'entra? Una bella signora c'entra sempre. Non state a fare i pignoli.

RICOMINCIARE AD AMARSI ANCORA (Eurotv ore 21.30)
Con questo titolo non troppo famoso, ecco una pellicola che arriva fresca fresca dal 1984. È la storia di due coniugi che nella difficile battaglia della convivenza sentono di essersi persi. Nonostante ciò quando si mettono a ricordare i momenti migliori della loro vita, e soprattutto gli impedimenti che hanno dovuto superare per poter stare insieme, sono colti dal dubbio che, in fondo, la vita a due meriti ancora un tentativo. Sarà una illusione? Regia di Steven Paul, interpretazione di Elliott Gould, disincantato e affascinante quarantenne americano e Susannah York, inglesina biondo-miele che regge alla distanza dai tempi in cui era fidanzata di Tom Jones (1963).

Programmi Tv

Raiuno
11.55 CHE TEMPO FA
12.00 TG1 - FLASH
12.05 POMERIDIANA - Un programma di Luciano Rispoli (47° puntata)
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 - Tre minuti di ..
14.05 CLAP CLAP - Applausi in musica di Stefano Bonagura
15.30 DSE SCHEDE: ARCHEOLOGIA - Tesori dei faraoni
16.00 TOPO GIGIO IN VIAGGIO CON GLI EROI DI CARTONE
17.00 TG1 - FLASH
17.05 CIAO, COW BOY - Telefilm, «Eldorado» (1° puntata)
17.55 LE MERAVIGLIOSE STORIE DEL PROF. KITZEL
18.10 TG1 - NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD
18.40 IL FIUTO DI SHERLOCK HOLMES - Cartone animato
18.50 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 F.B.I. OGGI - Telefilm, «La droga» Con Mike Connors, Joseph Cali, Harold Sylvester, Richard Hill Carol Potter, Richard Yniguez Regia di John Florea
21.25 TRENTA MINUTI DENTRO LA CRONACA - Con Enzo Biagi
22.05 TG1
22.20 MERCOLEDÌ SPORT
23.00 CALCIO: INGHILTERRA-GERMANIA OVEST
00.45 TG1 NOTTE

Raidue
11.55 CHE FAI, MANGI? - Conduce Enza Sampò
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.25 TG2 - I LIBRI - A cura di Carlo Cavaglià
13.30 LA MALA HORA - Sceneggiato (3° puntata)
14.30 TG2 - FLASH
14.35-16.05 TANDEM - Nel corso del programma: Super G, attualità, giochi elettronici
16.05 IL CUCCIOLO - Un cartone tra l'altro: «Addio, cari amici»
16.30 CICLISMO - Giro d'Italia dilettanti (1° tappa)
17.00 DUE E SIMPATIA - «Jane Eyre» (7° puntata)
17.30 TG2 - FLASH
17.35 DAL PARLAMENTO
17.40 VEDIAMOCI SUL DUE - Conduce in studio Rita Dalla Chiesa
18.10 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 CUORE E BATTICUORE - Telefilm, «Week-end a Santa Lucia»
METEO 2 - PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.20 TG2 - LO SPORT
20.30 DOPPIO INTRIGO - Film con Ernest Borgnine e George Kennedy Regia di Joe Camp
22.15 TG2 - STASERA
22.25 QUELLI DELLA NOTTE - Di Renzo Arbore e Ugo Porcelli
00 15 TG2 - STANOTTE

Raitre
16.15 DSE: CURARSI MANGIANDO
16.45 DSE: VIVERE LA MUSICA - Sviluppo dell orecchio
17.10 GALLERIA DI DADAUMPA
18.15 L'ORECCHIOCCHIO - Quasi un quotidiano tutto di musica
19.00 TG3
19.35 DOLCE SORRENTO... DOUCE FRANCE - (1° parte)
20.05 DSE: ANIMALI DA SALVARE - Il passaggio del Leviatano (2° parte)
20.30 LADY HAMILTON - Film con Laurence Olivier, Vivien Leigh, Alan Mowbray, Sara Allgood Regia di Alexander Korda
22.30 DELTA SPECIALI - Il diritto alla città
23.15 TG3

Canale 5
8.30 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
9.20 MAUDE - Telefilm
9.50 SANGUE BIANCO - Film con Claudette Colbert e Jack Hawkins
11.20 IL SALOTTO DI MINILINEA
12.00 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz
12.50 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz
13.25 SENTIERI - Sceneggiato
14.25 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
15.25 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
16.30 IL SELVAGGIO MONDO DEGLI ANIMALI
17.00 DUE ONESTI FUORILEGGE - Telefilm
18.00 WEBSTER - Telefilm
18.30 HELP - Gioco musicale
19.00 I JEFFERSON - Telefilm
19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz, con Raimondo Vianello
20.30 INCONTRI D'ESTATE - Spettacolo con Mike Bongiorno (2° parte)
23.00 KOJAK - Telefilm
24.00 CANALE 5 NEWS
1.00 I TRAFFICANTI - Film con Clark Gable e Ava Gardner

Retequattro
8.30 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
9.40 MALU - Telenovela
10.30 ALICE - Telefilm
10.50 MARY TYLER MOORE - Telefilm
11.15 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
12.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
12.45 ALICE - Telefilm
13.15 MARY TYLER MOORE - Telefilm
13.45 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
15.10 CARTONI ANIMATI
16.10 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
17.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm
18.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
18.50 MALU - Telenovela
19.45 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
20 30 MAURIZIO COSTANZO SHOW
23.30 I CONTRABBANDIERI DEL CIELO - Film con Claudia Cardinale e Rod Taylor
1 30 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm

Italia 1
8.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
9 30 DONNE ALLO SPECCHIO - Film con Loretta Swift e Janet Leigh
11.30 SANFORD AND SON - Telefilm
12.00 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm
13.00 CHIPS - Telefilm
14.00 DEEJAY TELEVISION
14.30 LA FAMIGLIA BRADFORD - Telefilm
15.30 SANFORD AND SON - Telefilm
16.00 BIM BUM BAM
18.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm con Lee Majors
19.00 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm
20.00 IL GRANDE SOGNO DI MAYA - Cartoni
20.30 OK! IL PREZZO È GIUSTO
22.30 SPORT BASKET - Finali NBA, Boston Celtics/Los Angeles Lakes
00.30 LA SCIMMIA D'AVORIO - Film con Jack Palance e Cindy Pickette

Telemontecarlo
17.00 L'ORECCHIOCCHIO - Quotidiano musicale
17.45 LA SCHIAVA ISAURA - Telenovela
18.40 UN CONCERTO AL GIORNO
19.00 SHOPPING - TELEMENU - OROSCOPO
19.30 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY - Telefilm
20.00 GIANNI E PINOTTO - Cartoni
20.30 TMC SPORT - CALCIO - Torneo del Messico-quadrangolare: Inghilterra Germania

Euro TV
10.00 LA TERRIFICANTE NOTTE DEI ROBOT ASSASSINI - Film con Jack Randall e Suzan Bogarde
12.00 OPERAZIONE LADRO - Telefilm
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 MARCIA NUZIALE - Telefilm con Ofelia Guilmain e Blanca Sanchez
14.30 ADOLESCENZA INQUIETA - Telefilm
15.30 CARTONI ANIMATI
19.30 CUORE SELVAGGIO - Telefilm con Susana Dosamantes e Angelica Maria
20.30 ILLUSIONE D'AMORE - Telefilm
21.30 RICOMINCIARE AD AMARSI ANCORA - Film con Susannah York e Elliot Gould
23.30 OPERAZIONE LADRO - Telefilm con Robert Wagner
00.30 CONTINUAVANO A CHIAMARLI... ER PIU ER MENO - Film

Rete A
8.15 ACCENDI UN'AMICA - Idee per la famiglia, spettacolo, rubriche
13.15 ACCENDI UN'AMICA SPECIAL
14.00 LA FELICITÀ NON SI COMPRA - Telefilm con Veronica Castro
15.00 AMBIZIONE - Film con Edward Arnold Regia di H. Hawks e W Wyler
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Mary Stuart
17.00 THE DOCTORS - Telefilm, con Alec Baldwin e Lydia Bruce
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PRIMAVERA DI SOLE - Film con Jeanette MacDonald e Lloyd Nolan Regia di Richard Thorpe
19.30 THE DOCTORS - Telefilm
20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Mary Stuart
20.25 LA FELICITÀ NON SI COMPRA - Telefilm
21.30 GLI ASSASSINI DEL KARATÈ - Film con Robert Vaughn e David McCallum Regia di Burry Shear
23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6 57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 13.56, 16.57, 17.55, 18 57, 20 57, 22.57; 9 Radio anch'io '85; 10.30 Canzoni nel tempo, 11.10 La ladra; 12.03 Via Asiago Tenda; 16 Il Pagnone; 17.30 Radiouno jazz '85; 18 Obiettivo Europa; 18 30 Musica sera; 19.15 Ascolta, si fa sera; 19.25 Audiobox Urbs; 20 Molière o La cabala dei bigotti; 21 30 Musica notte; 22 Stanotte la tua voce.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6 30, 7 30, 8 30, 9 30, 11.30, 12.30, 13.30, 15 30, 16 30, 17.30, 18 30, 19 30, 22 30. 6 I giorni; 8 DSE: Infanzia, come, perché; 8.45 Matilde, 10 30 Radiodue 3131; 12.10 GR regionali; 12.45 Tanto è un gioco; 14 GR regionali; 15 I Promessi Sposi; 15.42 Omnibus; 18.32 Le ore della musica (1° parte); 19.50 Capitol; 19.57 Il convegno dei cinque; 20.45 Le ore della musica (2° parte); 21 Radiodue sera jazz.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13 45, 15 15, 18.45, 20 15, 23 53, 7 30 Prima pagina; 8 30 Concerto del mattino; 10 Ora D; 11.48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15 30 Un certo discorso; 17 Spazio Tre; 19 Spazio Tre (2° parte), 23 Il jazz

PER L'ESAME DI MATURITÀ
manabile di MATEMATICA
2500 formule in edicola e libreria
Ed. MANOBOOK